



Firenze, 29 gennaio 2025

AOOCRT Protocollo n. 0001290/30-01-2025



CEX 11

IS 1789

02.17.01

Al Presidente del Consiglio regionale

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 del regolamento interno

Oggetto: in merito alla tutela degli operatori del commercio su aree pubbliche e alla rilevanza delle assenze per causa di forza maggiore ai fini dell'assegnazione dei posteggi.

Il sottoscritto Consigliere regionale

Visti:

- la legge regionale 23 novembre 2018, n. 62 (Codice del commercio);
- in particolare, l'articolo 37 della l.r. 62/2018, che disciplina l'assegnazione dei posteggi nel commercio su aree pubbliche, stabilendo che le concessioni siano rilasciate tenendo conto del maggior numero di presenze maturate e, in caso di parità, dell'anzianità complessiva risultante dall'iscrizione nel registro delle imprese, lasciando ai Comuni la facoltà di introdurre ulteriori criteri di assegnazione;

Premesso che:

- il commercio su aree pubbliche rappresenta un comparto economico rilevante, caratterizzato dalla presenza di micro e piccole imprese che esercitano l'attività nei mercati, nelle fiere e nei posteggi isolati, con modalità disciplinate dalla normativa regionale e dai regolamenti comunali;
- la stabilità dell'attività degli operatori ambulanti è connessa alla possibilità di mantenere il proprio posteggio, sulla base dei criteri definiti dalla normativa vigente, che prevede il conteggio delle presenze nei mercati e nelle fiere come elemento prioritario per la formazione delle graduatorie di assegnazione delle concessioni;
- le complessive disposizioni vigenti in materia, pur stabilendo criteri generali per la determinazione delle presenze, non contengono specifiche previsioni in merito alla rilevanza delle assenze per cause di forza maggiore, comprese quelle per motivi di salute debitamente documentati, nel computo delle presenze per l'assegnazione dei posteggi nei mercati e nelle fiere;

Rilevato che:

- l'assenza di una disciplina esplicita in materia ha determinato margini di incertezza nell'applicazione della normativa da parte dei Comuni, con interpretazioni differenziate riguardo alla possibilità di considerare giustificate determinate tipologie di assenze ai fini del computo delle presenze per l'assegnazione dei posteggi;
- in altre situazioni analoghe, come nel caso delle condizioni meteorologiche avverse, le associazioni di categoria hanno segnalato che gli operatori del commercio su aree pubbliche, a differenza di altre categorie professionali, possono subire conseguenze negative sul calcolo delle presenze nei mercati e nelle fiere a seguito della mancata partecipazione in giornate caratterizzate da allerta meteo;

Considerato che:

- l'assenza di un criterio uniforme per il riconoscimento delle assenze per motivi di salute potrebbe determinare conseguenze negative per gli operatori del commercio su aree pubbliche, tra cui **anche** una possibile disparità di trattamento rispetto ad altre categorie di lavoratori, nei cui ambiti le assenze per cause documentate non incidono sulla posizione acquisita;
- l'adozione di criteri uniformi per la gestione delle assenze per motivi di salute potrebbe contribuire a garantire un'applicazione più omogenea della disciplina relativa all'assegnazione dei posteggi, assicurando che le procedure tengano conto di situazioni di oggettiva impossibilità lavorativa non dipendenti dalla volontà degli operatori;

Ritenuto che:

- è pertanto indispensabile adottare soluzioni che garantiscano un equilibrio tra le esigenze di tutela del commercio su aree pubbliche e la necessità di assicurare la continuità lavorativa agli operatori del settore, anche in situazioni di oggettiva impossibilità allo svolgimento dell'attività;

Interroga il Presidente della Giunta regionale

per sapere, in riferimento alle proprie competenze, quali soluzioni possano essere adottate per evitare che gli operatori del commercio su aree pubbliche subiscano penalizzazioni in caso di oggettiva impossibilità a svolgere l'attività, come per motivi di salute debitamente documentati, contemperando l'esigenza di tutela del settore con la necessità di garantire continuità lavorativa agli operatori interessati.

Il Consigliere

GIACOMO BUGLIANI

